



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 10/24

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

DATA:

PROPONENTE: RICCARDO LATERZA (AT)

ALTRI FIRMATARI KEVIN NICOLINI (AT)

All'art. 7 - Prescrizioni generali si propone di sostituire la frase "Non è consentito installare dehors, o parti di esso, a contatto o entro 2,00 m dal perimetro di edifici sottoposti a vincolo monumentale, se non previa autorizzazione del Ministero competente per la tutela dei beni culturali" con "Non è consentito installare dehors, o parti di esso, a contatto o entro 3,00 m dal perimetro di edifici sottoposti a vincolo monumentale, se non previa autorizzazione del Ministero competente per la tutela dei beni culturali".



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 10/24

Compilazione a cura dell'ufficio

PROP.
D'EMENDAMENTO N.

DATA:

PROPONENTE: RICCARDO LATERZA (AT)

ALTRI FIRMATARI KEVIN NICOLINI (AT)

All'art. 7.1 - Superfici di occupazione si propone di sostituire la frase "all'interno dell'ambito A la superficie massima di occupazione è pari a 50 mq" con "all'interno dell'ambito A la superficie massima di occupazione è pari a 40 mq".



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 10/24

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

DATA:

PROPONENTE: RICCARDO LATERZA (AT)

ALTRI FIRMATARI KEVIN NICOLINI (AT)

All'art. 7.1 - Superfici di occupazione si propone di sostituire la frase "Per i dehors riferiti ad attività di somministrazione all'interno dei Piani di Dettaglio non è prevista una superficie massima di occupazione" con "Per i dehors riferiti ad attività di somministrazione all'interno dei Piani di Dettaglio è prevista una superficie massima di occupazione pari a 70 mq".



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 10/24

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

DATA:

PROPONENTE: RICCARDO LATERZA (AT)

ALTRI FIRMATARI KEVIN NICOLINI (AT)

All'art. 1 - Finalità e contenuti, dopo le parole "Il regolamento riconosce e tutela la funzione economica e sociale dei locali storici della piccola e media distribuzione, garantendo l'interesse alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riguardo alle tradizioni della realtà commerciale cittadina." si propone di aggiungere il seguente periodo: "Il regolamento è altresì volto a incentivare e sostenere il reinsediamento commerciale nelle aree periferiche della città, dove tali attività possono contribuire positivamente alla rigenerazione e alla sicurezza degli spazi pubblici."

All'art. 7.1 - Superfici di occupazione si propone di sostituire il periodo "In caso di occupazioni stagionali, anche in assenza di un'occupazione annuale, la superficie massima complessiva dell'occupazione può essere incrementata del 20%" con il periodo "La Giunta Comunale può, con apposita Delibera, prevedere incrementi in deroga ai massimali sopra indicati in misura massima del 20% per le occupazioni permanenti e del 30% per le occupazioni stagionali in specifiche aree della città, all'esterno dell'ambito A individuato dal presente Regolamento, ove il reinsediamento commerciale è considerato prioritario".



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 10/24

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

DATA:

PROPONENTE: RICCARDO LATERZA (AT)

ALTRI FIRMATARI KEVIN NICOLINI (AT)

All'art. 7.4 - Rapporti con il transito pedonale e veicolare si propone di aggiungere, dopo le parole "a valenza pedonale e commerciale" il seguente paragrafo:

"Al fine di incrementare lo spazio disponibile per dehors ed esposizioni commerciali, con apposita Delibera di Giunta potranno essere disposte, nei fine settimana dalle ore 20 di venerdì alle ore 24 di domenica, nonché dalle ore 20 dei prefestivi alle ore 24 dei festivi, chiusure al traffico veicolare di determinate vie, di norma non aperte al trasporto pubblico e non destinate alla viabilità principale; in queste strade le occupazioni potranno essere effettuate sul marciapiede e sugli stalli destinati a parcheggio che risultino liberi; la carreggiata dovrà rimanere libera per il transito pedonale e dei mezzi di emergenza".



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 10/24

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

DATA:

PROPONENTE: RICCARDO LATERZA (AT)

ALTRI FIRMATARI KEVIN NICOLINI (AT)

All'art. 7.4 - Rapporti con il transito pedonale e veicolare si propone di abrogare il seguente periodo: "Lo spazio per la circolazione dei pedoni può essere ridotto ad una larghezza di 1,50 m nelle zone di rilevanza storico-ambientale – individuate nelle zone A0, A2, A3 e B0b, così come identificate dal Piano Regolatore Generale Comunale - ovvero quando sussistono particolari caratteristiche geometriche della strada, a condizione che sia garantita una zona adeguata per il transito in sicurezza dei pedoni e delle persone a ridotta o impedita capacità motoria; in ogni caso per tali situazioni l'autorizzazione è rilasciata condizionatamente al parere favorevole dell'Ufficio competente in materia di mobilità e traffico".



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA 10/24

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

DATA:

PROPONENTE: RICCARDO LATERZA (AT)

ALTRI FIRMATARI KEVIN NICOLINI (AT)

All'art. 8.1 - Disposizioni generali si propone di sostituire il periodo "Il richiedente può subentrare nella licenza di un precedente conduttore, assumendosi con essa il diritto ad occupare in continuità con la precedente autorizzazione ma assumendosi anche la responsabilità di eventuali ammanchi o carenze documentali ma anche economiche, oltre che dello stato di conservazione del suolo pubblico" con il seguente: "Il richiedente può subentrare nella licenza di un precedente conduttore, assumendosi con essa il diritto ad occupare in continuità con la precedente autorizzazione ma assumendosi anche la responsabilità del rinnovo dell'autocertificazione di cui all'art. 8.3, punto h), nonché di eventuali ammanchi o carenze documentali ma anche economiche, oltre che dello stato di conservazione del suolo pubblico".

All'art. 8.3 - Documentazione ed elaborati, si propone di aggiungere, dopo il punto "g) nulla osta del titolare dell'esercizio interessato nelle casistiche indicate all'art. 7.2" il seguente punto "h) autocertificazione relativa all'inesistenza, a carico del richiedente, di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi in ordine alla commissione di violazioni e irregolarità alle vigenti disposizioni di legge in materia di regolarità contributiva, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'autocertificazione deve essere tempestivamente aggiornata dal titolare dell'esercizio in caso di intervenute modifiche con le stesse modalità di notifica



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

previste per la presentazione della documentazione di cui al presente articolo"

All'art. 12 - Revoca concessione dehors ed esposizioni commerciali, si propone di aggiungere, dopo il punto "2. sospensione dell'attività e conseguente inutilizzo dell'area adibita a dehors per un periodo superiore a 30 giorni consecutivi" il seguente punto "3. accertamento della violazione di norme e obblighi di natura retributiva, contributiva e di sicurezza in materia di lavoro, ovvero della perdita del requisito di cui all'art. 8.3, lettera h)"

All'art. 13 - Sanzioni e misure di ripristino, si propone di sostituire il periodo "L'emissione dell'ordine di rimozione comporta la sospensione per un anno del diritto ad ottenere il rilascio di una nuova concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico" con il periodo "L'emissione dell'ordine di rimozione comporta la sospensione per un anno del diritto ad ottenere il rilascio di una nuova concessione/autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico. La medesima sospensione è prevista anche per le violazioni di cui all'art. 12, secondo paragrafo, punto 3, del presente Regolamento".